

# T I T O L O I

## CAPO I - GENERALITA'

- Art. 1 - Elementi costitutivi del P.R.G.
- Art. 2 - Applicazione del P.R.G.
- Art. 3 - Edificabilità

## CAPO II - INDICI URBANISTICI ED EDILIZI

- Art. 4 - Definizione degli indici urbanistici
- Art. 5 - Definizione degli indici edilizi
- Art. 6 - Distanze ed altezze

## CAPO III - STRUMENTI DI ATTUAZIONE

- Art. 7 - Modalità di attuazione del P.R.G.
- Art. 8 - Programma Pluriennale di Attuazione
- Art. 9 - Strumento urbanistico esecutivo
- Art. 10 - Intervento edilizio diretto
- Art. 11 - Piano esecutivo convenzionato (P.E.C.)
- Art. 12 - Concessione edilizia
- Art. 13 - Tempo di validità della concessione
- Art. 14 - Utilizzazione degli indici
- Art. 15 - Trascrizione in mappa
- Art. 16 - Abitabilità ed agibilità delle costruzioni
- Art. 17 - Autorizzazione comunale per interventi edilizi  
minori
- Art. 18 - Mutamenti nelle destinazioni d'uso degli edifici
- Art. 19 - Interventi comunali in caso di edifici minaccian  
ti rovina

CAPO IV - URBANIZZAZIONI

Art. 20 - Opere di urbanizzazione

Art. 21 - Contributo per il rilascio della concessione

Art. 22 - Determinazione degli oneri di concessione

Art. 23 - Interventi consentiti al di fuori del P.P.A.

## T I T O L O   I I

### NORME GENERALI E SPECIALI

Art. 24 - Destinazione d'uso

Art. 25 - Decoro dell'ambiente urbano

Art. 26 - Tutela e sviluppo del verde

Art. 27 - Aree di parcheggio ed autorimesse

Art. 28 - Standard urbanistici

Art. 29 - Cave, discariche

Art. 30 - Viabilità pubblica - Strade cieche

Art. 31 - Trasferimento di cubatura

## T I T O L O   I I I

### PREVISIONI DEL P.R.G.I.

#### CAPO I - DIVISIONE IN AREE

- Art. 32- Divisione in aree
- Art. 33- Divisione in aree e densità territoriale
- Art. 34- Divisione in aree a carattere urbanistico
- Art. 35- Aree di rispetto e di vincolo

#### CAPO II - AREE PUBBLICHE E DI INTERESSE GENERALE

- Art. 36- Aree per servizi pubblici (SP)
- Art. 37- Aree destinate ad usi speciali (US)
- Art. 38- Aree destinate ad impianti sciistici (IS)
- Art. 39- Aree di rispetto ambientale e paesaggistico

#### CAPO III - AREE PER INSEDIAMENTI A PREVALENZA RESIDENZIALE

- Art. 40- Aree di valore ambientale e documentario (AS)
- Art. 41- Aree residenziali a capacità esaurita (AE)
- Art. 42- Aree residenziali di completamento (AC)
- Art. 43- Aree residenziali di nuovo impianto (AN)

#### CAPO IV - AREE PER IMPIANTI PRODUTTIVI

- Art. 44- Aree per impianti artigianali di nuovo insedia  
mento ( A )
- Art. 45- Aree agro-silvo-pastorali

#### CAPO V - AREE A CARATTERE TERZIARIO

- Art. 46 - Aree per insediamenti turistico-ricettivi (AT)

## T I T O L O   I V

### NORME TRANSITORIE E FINALI

- Art. 47 - Deroghe delle norme di P.R.G.
- Art. 48 - Impianti di interesse pubblico (servizi elettrici, telefonici, acquedotto e gas)
- Art. 49 - Edifici o attività in contrasto con la destinazione di zona
- Art. 50 - Adeguamento alla disciplina urbanistico-edilizia
- Art. 51 - Commissione edilizia: composizione
- Art. 52 - Domanda di concessione

# TITOLO III

PREVISIONI DI P.R.G.

CAPO II - AREE PUBBLICHE E DI INTERESSE GENERALE

**NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE IN VIGORE**

**APPROVATE CON D.G.R. N.140-16202 DEL 10.11.87**

Art. 36 - Aree per servizi pubblici (SP)

Sono suddivise in: aree per l'istruzione, aree per attrezzature civili e religiose di interesse comune, aree a verde naturale ed attrezzato o sportivo, aree per parcheggi, aree per servizi di interesse generale. In queste zone il P.R.G.I. si attua per intervento edilizio diretto.

1) Aree per l'istruzione

Sono destinate alle seguenti attrezzature: asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie dell'obbligo.

2) Aree per attrezzature civili di interesse comune

Sono destinate alle seguenti attrezzature: partecipative, amministrative, culturali, sociali, associative, sanitarie, assistenziali, ricreative, direzionali e commerciali (esclusivamente per la distribuzione al dettaglio).

La realizzazione di tali servizi spetta unicamente alla pubblica amministrazione, ad esclusione delle attrezzature ricreative direzionali e commerciali. Per queste ultime è ammessa la concessione a cooperative e enti privati, che, costruendo l'edificio a proprie spese su area pubblica e progetto conforme alle esigenze comunali, assumano la gestione del servizio rispettandone i fini sociali.

Attraverso un'apposita convenzione con il Comune sarà fissato il periodo di validità dell'attività, l'eventuale controllo pubblico sul servizio e l'eventuale limitazione

to uso dei locali da parte del Comune; scaduto il termine della concessione e qualora la stessa non venga rinnovata, il Comune entra in piena proprietà dell'edificio e termina ogni suo obbligo nei confronti del concessionario che ne cessa l'uso.

3) Aree a verde naturale attrezzato

Sono destinate a parchi naturali e ad aree attrezzate per il gioco dei bambini e dei ragazzi e per il riposo degli adulti. Possono essere realizzate unicamente costruzioni al servizio del gioco e dello svago, quali: bar, spogliatoi, servizi igienici, etc. previo parere preventivo del Comune.

4) Aree a verde sportivo

Sono destinate agli impianti sportivi coperti e scoperti connessi con il verde.

5) Aree per parcheggi pubblici

Sono destinate al soddisfacimento del fabbisogno arretrato di parcheggi attraverso la realizzazione di parcheggi pubblici. I parcheggi pubblici saranno realizzati al livello stradale. La realizzazione di tali servizi spetta unicamente alla pubblica amministrazione.

# TITOL O III

PREVISIONI DI P.R.G.

CAPO II - AREE PUBBLICHE E DI INTERESSE GENERALE

**NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE MODIFICATE  
CON LA VARIANTE PARZIALE N. 1**

**Art.17 - comma 7  
L.R. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni**

Art. 36 - Aree per servizi pubblici (SP)

Sono suddivise in: aree per l'istruzione, aree per attrezzature civili e religiose di interesse comune, aree a verde naturale ed attrezzato o sportivo, aree per parcheggi, aree per servizi di interesse generale. In queste zone il P.R.G.I. si attua per intervento edilizio diretto.

1) Aree per l'istruzione

Sono destinate alle seguenti attrezzature: asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie dell'obbligo.

2) Aree per attrezzature civili di interesse comune

Sono destinate alle seguenti attrezzature: partecipative, amministrative, culturali, sociali, associative, sanitarie, assistenziali, ricreative, direzionali e commerciali (esclusivamente per la distribuzione al dettaglio).

La realizzazione di tali servizi spetta unicamente alla pubblica amministrazione, ad esclusione delle attrezzature ricreative direzionali e commerciali. Per queste ultime è ammessa la concessione a cooperative e enti privati, che, costruendo l'edificio a proprie spese su area pubblica e progetto conforme alle esigenze comunali, assumano la gestione del servizio rispettandone i fini sociali.

Attraverso un'apposita convenzione con il Comune sarà fissato il periodo di validità dell'attività, l'eventuale controllo pubblico sul servizio e l'eventuale limita

to uso dei locali da parte del Comune; scaduto il termine della concessione e qualora la stessa non venga rinnovata, il Comune entra in piena proprietà dell'edificio e termina ogni suo obbligo nei confronti del concessionario che ne cessa l'uso.

3) Aree a verde naturale attrezzato

Sono destinate a parchi naturali e ad aree attrezzate per il gioco dei bambini e dei ragazzi e per il riposo degli adulti. Possono essere realizzate unicamente costruzioni al servizio del gioco e dello svago, quali: bar, spogliatoi, servizi igienici, etc. previo parere preventivo del Comune.

4) Aree a verde sportivo

Sono destinate agli impianti sportivi coperti e scoperti connessi con il verde.

5) Aree per parcheggi pubblici

Sono destinate al soddisfacimento del fabbisogno arretrato di parcheggi attraverso la realizzazione di parcheggi pubblici. I parcheggi pubblici saranno realizzati al livello stradale. La realizzazione di tali servizi spetta unicamente alla pubblica amministrazione.

6) Aree per attività sportive canoistiche di interesse comunale ed extracomunale (SP1)

È destinata alle attività sportive canoistiche, nell'ambito della valorizzazione polifunzionale della risorsa del fiume Sesia.

La realizzazione di tali servizi può essere delegata ad associazioni o privati, che, costruendo gli edifici a proprie spese e progetto conforme alle esigenze comunali, assumono la gestione del servizio rispettandone i fini di interesse sovracomunale.

Attraverso un'apposita convenzione con il Comune sarà fissato il periodo di validità dell'attività, l'eventuale controllo pubblico sul servizio, e l'eventuale limitato uso dei locali da parte del Comune.

Su tale area (SP1) è ammessa l'edificazione dei fabbricati a servizio dell'attività degli sport acquatici per una superficie utile globale non superiore a mq. 300 con un piano fuori terra ed un'altezza massima di mt. 4 al filo gronda.

All'atto del progetto esecutivo occorre produrre la relazione geologico-tecnica prevista dal D.M.11.03.1988.

IL TECNICO

(Dott. Arch. Grazio Pandolfo)

